



IL DIRETTORE

Prot. 882/UD

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto lo Statuto dell'Agenzia delle dogane, deliberato dal Comitato direttivo in data 5 dicembre 2000, integrato con delibere del 14 dicembre 2000 e del 30 gennaio 2001;

Visto il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane deliberato dal Comitato direttivo il 5 dicembre 2000 coordinato con le modifiche approvate nella seduta del Comitato direttivo del 7 maggio 2001, ed in particolare l'articolo 7, che definisce la struttura organizzativa e le attività degli Uffici delle dogane e l'articolo 9, comma 2, il quale stabilisce che il Direttore dell'Agenzia con uno o più atti interni assume i provvedimenti necessari per l'attivazione delle nuove unità organizzative e per l'assegnazione delle relative risorse;

Visto il decreto ministeriale 1390 del 28 dicembre 2000, che ha reso esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la nota prot. 13339 del 24.4.2002 della Direzione Regionale per la Toscana relativa alla proposta di istituzione dell'Ufficio delle dogane di Arezzo;

Ritenuta la necessità di attivare i nuovi Uffici delle dogane;

Considerato, infine, che al riguardo è stata preventivamente attivata la informativa con le organizzazioni sindacali;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Art.1

Istituzione e attivazione dell' ufficio delle dogane di Arezzo.

A far data dal 21 maggio 2002 viene istituito ed attivato l'Ufficio delle dogane di Arezzo, dipendente dalla Direzione Regionale per la Toscana.

Viene altresì istituita la sezione operativa territoriale di Siena.

Alla data di cui al comma 1 è soppressa la Dogana di Arezzo.

L'Ufficio delle dogane di Arezzo ha competenza territoriale sulla relativa provincia e comprende la sezione operativa di cui al comma 2.

La Circostrizione doganale di Firenze mantiene la competenza territoriale sulla propria provincia e su quella di Prato e Pistoia.

L'Ufficio delle dogane di Arezzo assume le competenze della soppressa dogana di Arezzo e quelle della Circostrizione doganale e dell'Ufficio Tecnico di Finanza di Firenze, relativamente alle province di Arezzo e di Siena. Con riferimento alla provincia di Siena, le specifiche competenze vengono esercitate attraverso la sezione operativa territoriale di cui al comma 2.

Le competenze del Direttore della Circostrizione doganale di Firenze, per quanto riguarda la provincia di Arezzo e di Siena, vengono attribuite al Direttore dell'Ufficio delle dogane di Arezzo.

Le competenze del Direttore dell'Ufficio Tecnico di Finanza di Firenze, relativamente alla provincia di Arezzo e di Siena, vengono attribuite al Direttore dell'Ufficio delle dogane di Arezzo.

Le competenze del Direttore della soppressa dogana di Arezzo vengono attribuite al Direttore dell'Ufficio delle dogane di Arezzo.

A decorrere dalla data di cui al comma 1 l'Ufficio delle dogane di Arezzo è strutturato, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del Regolamento di Amministrazione ai fini dello svolgimento delle funzioni assegnate, nelle aree di gestione dei tributi, delle verifiche dei controlli e delle attività antifrode, di gestione del contenzioso e di assistenza e informazione agli utenti e in un ufficio di staff per le attività di programmazione e controllo operativo, affari generali gestione risorse e audit interno, analisi dei rischi e audit di impresa.

Il responsabile dell'area gestione dei tributi dell'Ufficio delle dogane di Arezzo assume le competenze, in materia contabile, di ricevitore capo per la provincia di Arezzo ed ha alle sue dirette dipendenze il cassiere dell'area stessa ed il cassiere della sezione operativa territoriale di cui al comma 2.

Fino all'emanazione del regolamento di servizio del personale degli Uffici delle dogane rimangono in vigore le disposizioni di regolamento di servizio per il personale delle dogane, approvato con R.D. 22.5.1941, n.1132, e quelle per il personale delle imposte di fabbricazione, approvato con D.P.R. 10.1.1962, n.83, in quanto applicabili.

Roma, 9 maggio 2002

IL DIRETTORE

Mario Andrea GUAIANA